

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Le impronte digitali e il controllo dell'iride. La guerra dello Stato ai "furbetti del cartellino" fa un salto in avanti ricorrendo, come previsto, alla rilevazione biometrica. Lo ha annunciato ieri il ministro Giulia Bongiorno presentando a Palazzo Chigi, insieme al premier, Giuseppe Conte, il disegno di legge che contiene «interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo».

La svolta era stata più volte annunciata dal ministro della Pa che ha parlato di provvedimento non punitivo «ma di tutela verso i dipendenti che lavorano, quelli che non sono fannulloni». Il ministro ha descritto le linee generali del Ddl che, ha specificato l'esponente dell'esecutivo giallo-verde, «nasce con l'esigenza di dare una effettiva semplificazione alla Pa in un'epoca di trasformazione digitale. Da anni se ne parla, ma restano sempre sulla carta». L'idea, ha aggiunto Bongiorno, «è quella di lavorare sulle procedure concrete per rendere più efficiente la pubblica amministrazione».

IL RICAMBIO

La titolare del dicastero di Palazzo Vidoni ha annunciato il via libera alle assunzioni nella Pa per un «numero pari all'80% di quelle previste e poi verranno fatte verifiche puntuali. Questo consentirà di avere nell'immediatezza un ricambio generazionale ma saranno assunzioni mirate». Le assunzioni, da completare nel corso del triennio 2019-2021, si legge nel provvedimento messo a punto dal governo, privilegeranno, in via prioritaria, figure professionali con elevate competenze in materia di digitalizzazione, di razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi, di qualità dei servizi pubblici, di gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento, di contrattualistica pubblica e di controllo di gestione e attività ispettiva.

**IL MINISTRO DELLA PA:
«NON SONO MISURE
PUNITIVE MA ADESSO
DOBBIAMO PENSARE
A TUTELARE I DIPENDENTI
PUBBLICI CHE LAVORANO»**

La fotografia



QUANTI SONO I DIPENDENTI PUBBLICI
3,2 milioni



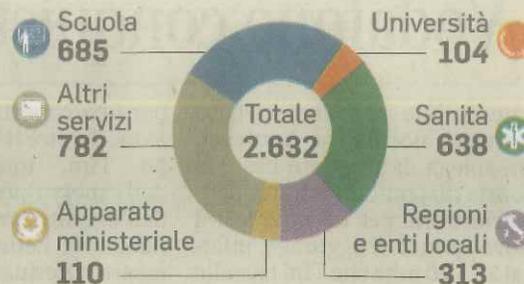
QUANTO COSTA UNO STATALE (euro/anno)

Spagna	40.000
Gran Bretagna	43.000
ITALIA	49.000
Francia	50.000
Germania	50.000

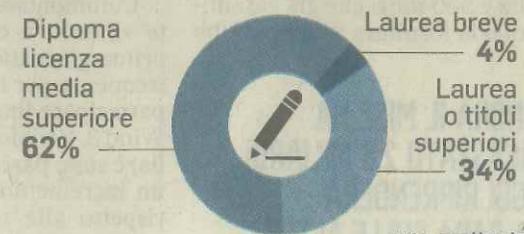
Fonte: Forum PA



QUANTO SPENDE CIASCUN CITTADINO ITALIANO PER IL LAVORO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (euro/anno)



IL LIVELLO DI ISTRUZIONE DEGLI STATALI



ANSA Centimetri

Statali, stretta sui furbetti in arrivo nuove assunzioni

► Bongiorno: impronte digitali e controllo dell'iride ok alla rilevazione biometrica contro gli assenteisti ► Nel ddl "Concretezza" via libera a procedure semplificate e veloci per l'aumento di organico

Il governo, tra l'altro, garantisce velocità di azione. Le assunzioni, infatti, saranno realizzate «mediante scorrimento delle graduatorie, ovvero tramite apposite procedure concorsuali in deroga alla normativa vigente in materia di mobilità del personale e senza la necessità della preventiva autorizzazione, da svolgersi secondo procedure semplificate e più celeri». Il ministro Bongiorno ha anche annunciato la costituzione del "Nucleo concretezza", una task

force di esperti incaricati di «svolgere l'attività di tutor per le amministrazioni per aiutarle, dando vari suggerimenti».

«Si cerca di aiutarle - ma nell'ipotesi restino inerti ci saranno azioni correttive e di responsabilità dirigenziale in caso di non ottemperanza con la pubblicazione delle amministrazioni che restano inadempienti». Il nucleo, che nascerà in collaborazione con l'Ispettorato della funzione pubblica, svolgerà sopr-

luoghi e visite presso le singole amministrazioni, proponendo eventuali misure correttive con l'indicazione dei tempi di realizzazione. E la mancata attuazione delle misure correttive determinerà, appunto responsabilità a carico dei dirigenti e l'iscrizione in un'apposita "black list".

Nei progetti del governo Conte il Ddl concretezza non punta ad assumere il ruolo di riforma epocale ma, ha chiarito Bongiorno, «vuole permettere alla Pa di cominciare a correre». In questo



Il premier Giuseppe Conte e Giulia Bongiorno hanno illustrato i contenuti del disegno di legge "Concretezza" ieri a Palazzo Chigi

senso, un obiettivo strategico dichiarato è il decollo della riforma digitale. «Da anni se ne parla ma resta sempre sulla carta e la ragione è ascrivibile al fatto ad esempio che si crea la carta d'identità digitale ma poi - ha denunciato il ministro - ci vogliono mesi e mesi per prendere un appuntamento con l'amministrazione. Ci sono anche amministrazioni che spesso disapplicano alcune norme, come l'auto-certificazione». «L'idea - ha aggiunto - è quella di lavorare su queste procedure concrete per abbreviare i tempi e rendere più efficienti le amministrazioni ed effettiva la trasformazione digitale».

I FONDI

Il disegno di legge, inoltre, porta buone notizie sul fronte salariale. Il governo, recependo le osservazioni della Corte dei Conti, sulle stabilizzazioni effettuate nella precedente legislatura si prepara ad aumentare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale in proporzione al numero delle nuove assunzioni. I fari, sul fronte Pa, si spostano nelle prossime settimane sulla questione contratti. A fine luglio, incontrando i sindacati, il ministro Bongiorno aveva garantito il proprio impegno sul fronte dei rinnovi che, ovviamente, non potranno prescindere dallo stanziamento di risorse in legge di Bilancio. Bongiorno sarebbe orientata a rinnovare gli accordi del pubblico impiego per il triennio che parte già dal prossimo anno. Quanto alla dirigenza, sempre a metà estate, il ministro aveva confermato l'adozione di interventi specifici, per correggere il tiro su diversi aspetti, a cominciare dalla valutazione. A questo proposito, vale la pena ricordare che in una intervista al Il Messaggero, a metà luglio, Bongiorno aveva specificato che «per i dirigenti introdurremo responsabilità, merito e premialità».

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NASCE UNA TASK FORCE DI ESPERTI PER AIUTARE LE AMMINISTRAZIONI IN DIFFICOLTÀ ONDE POTER SUGGERIRE AZIONI CORRETTIVE